



CENTRO STUDI DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE

CENTRO STUDI DELLE CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE S.C.R.L.
Sede legale: Piazza Sallustio 21, 00187 Roma
C.F. 07552810587 REA RM-10120291

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2023

Indice

1. IL QUADRO DI RIFERIMENTO	3
1.1 LO SCENARIO	3
1.2 LA SINTESI DEI RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2023	4
1.3 LA GOVERNANCE.....	5
1.4 LA COMPAGINE SOCIALE	5
2. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE 2023	6
2.1 AREE TEMATICHE E PROGETTUALITÀ 2023.....	6
2.2 LE ATTIVITÀ REALIZZATE.....	6
2.3 LA COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO AZIENDALE.....	13
2.4 GLI INDICATORI DI RISULTATO 2023	16
3. CONCLUSIONI	18

1. IL QUADRO DI RIFERIMENTO

1.1 LO SCENARIO

Il 2023 è stato l'anno dell'avvio a regime della forma società consortile del Centro Studi che rappresenta la conclusione formale del processo di configurazione del Tagliacarne come società in house del sistema camerale, con il consolidamento dell'azione di servizio nei confronti dei soci, ma al contempo con la crescita della reputazione del brand in un ambito più ampio.

L'effettiva operatività della società consortile ha comportato anche la sperimentazione, dal punto di vista amministrativo, del regime di esenzione dell'IVA per la fornitura dei servizi nei confronti degli associati che ha rappresentato anche una sfida per una più rigorosa impostazione delle attività di project management e di controllo di commessa.

E' stato sostanzialmente completato il processo di riorganizzazione del Centro Studi anche mettendo a punto leve motivazionali per l'orientamento degli obiettivi individuali e la convergenza con quelli più complessivi dell'Ente.

Nel 2023 il Centro Studi, in coerenza con gli obiettivi approvati dall'Assemblea degli associati del 2022, è stato impegnato nel:

- a) rilanciare la funzione di servizio di osservazione e di elaborazione strategica del Sistema camerale anche fornendo specifici strumenti di analisi;
- b) sviluppare un approccio di analisi e di interpretazione "a tutto campo" della competitività delle imprese e dei territori;
- c) accreditare una presenza continuativa e autorevole nel dibattito sui temi dello sviluppo e delle loro policy attraverso un'azione di comunicazione mirata e lo sviluppo di diversi media.

Questi obiettivi si sono articolati attraverso un complesso di iniziative rappresentate da attività di ricerca, di comunicazione e sensibilizzazione sui media.

La cifra quantitativa restituisce solo in parte il quadro complessivo dell'impegno del Centro Studi, ma consente di apprezzarne comunque l'entità:

- oltre cinquanta le attività di ricerca strutturate realizzate;
- oltre 60 Dossier tematici su aspetti dell'economia e della società, con particolare riferimento alle tematiche delle imprese e dei territori;
- oltre 70 presenze a iniziative seminariali e convegnistiche che non hanno solo riguardato la presentazione di ricerche svolte, ma anche tematiche di interesse sui temi di policy in cui è stato richiesto l'intervento del personale del Centro studi in relazione alla reputazione ed autorevolezza acquisita.

Questi risultati, che solo in parte possono leggersi dai dati del bilancio consuntivo, sono stati supportati da una ulteriore crescita dell'attività di comunicazione che ha dato luogo ad oltre 1500 uscite sui media e a una crescente attenzione, come sollecitato dal Consiglio di Amministrazione,

nel concepire prodotti che fossero immediatamente percepiti da un pubblico più vasto e in grado di stimolare un interesse sempre più ampio.

Il significativo aumento descritto si è tradotto in un incremento del fatturato pari a un ulteriore 20% rispetto allo stesso aumento già conseguito nel 2022.

1.2 LA SINTESI DEI RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2023

Tenuto conto di quanto sopra esposto, il Centro Studi nel 2022 ha conseguito un risultato economico al lordo delle imposte di esercizio di 57.544 euro. Il risultato netto di periodo ammonta a 18.795 euro, in linea con le previsioni aziendali.

Il valore della produzione è stato pari a 3.164.776 euro in aumento rispetto all'esercizio precedente del 19,43%. Anche per il 2023 la società ha prevalentemente prestato i propri servizi al socio di riferimento Unioncamere (77,59% del totale rispetto al 84,24% dell'esercizio precedente); anche nei confronti degli altri soggetti del Sistema camerale la produzione si è mantenuta costante (5,88% rispetto al 5,26% del 2022); un lieve aumento, invece, è stato registrato nei servizi prestati verso soggetto terzi (5,64% rispetto al 2,82% dell'anno precedente), ma, comunque, sempre abbondantemente entro i limiti normativi previsti per le società *in house*.

Il costo per il personale dipendente (pari a 1.729.228 euro) ed il costo per l'acquisizione dei servizi sul mercato (pari a 1.033.787) sono in aumento rispettivamente del 20,08% e del 12,45% a causa delle esigenze derivanti dall'aumento della produzione dei servizi.

Oltre agli ammortamenti, pari a euro 95.872 ed in linea con i valori dell'esercizio precedente, nel presente esercizio è stata previsto un accantonamento pari a 100.000 euro a fronte di eventuali rideterminazioni dei corrispettivi verso committenti ed eventuali conguagli da corrispondere ai Soci relativi alla determinazione dei corrispettivi al reale costo sostenuto per effetto dell'adesione al sistema di esenzione degli stessi dall'Iva. .

1. La gestione finanziaria, pari a 6.252 euro, evidenzia per il primo anno, un saldo positivo per effetto della remunerazione delle giacenze bancarie; si notano, quindi gli effetti positivi del processo pianificato dal socio unico e finalizzato al rafforzamento della società.

1.3 LA GOVERNANCE

Organo amministrativo

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Giuseppe MOLINARI
Consigliere	Paola GENERALI
Consigliere	Roberto SAPIA

Organo di controllo

Sindaco Unico	Luciano QUADRINI
---------------	------------------

Organo di Controllo Analogo

Comitato di Controllo Analogo

Presidente	Mario VADRUCCI
Componente	Enrico LUPI
Componente	Gennaro STREVER

Direzione

Direttore Generale Gaetano Fausto ESPOSITO

1.4 LA COMPAGINE SOCIALE

La compagine associativa, oltre al socio di maggioranza Unioncamere, si compone di 19 Camere di commercio, 1 Unione regionale e 3 Società di Sistema per complessive 32 quote pari al 13% del capitale sociale.

In data 18 ottobre 2022, l'Assemblea dei Soci, in seduta straordinaria, ha deliberato la trasformazione eterogenea ex art. 2500-septies, co. 1 del c.c. da Società a Responsabilità limitata a Società consortile a Responsabilità limitata con conseguente approvazione del nuovo Statuto. A decorrere dal 19 gennaio 2023 quindi il Centro Studi delle Camere di commercio G. Tagliacarne opera come società consortile a responsabilità limitata.

Nel Dicembre 2023 si è perfezionato l'acquisto da parte della Camera di commercio di Modena di n. 1 quota di capitale sociale di Centro Studi da Unioncamere che è divenuta socio a pieno titolo a decorrere da gennaio 2024.

2. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE 2023

2.1 AREE TEMATICHE E PROGETTUALITÀ 2023

Il risultato di chiusura 2023 evidenzia un utile d'esercizio al netto delle imposte pari a 18.795 euro. La tabella sottostante riporta i valori economici delle attività produttive, suddividendo i dati esposti nel bilancio tra le risorse fornite dal socio Unioncamere, dal Sistema Camerale e da soggetti privati.

Tipologia ricavi	Unioncamere		Sistema Camerale		Altri		Totale	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%	Valore	%
Studi e ricerche	2.455.444	77,59%	186.047	5,88%	178.552	5,64%	2.820.043	89,11%
Ricavi per distacchi	185.129	5,85%	23.943,10	0,76%			209.072	6,61%
Ricavi gest.immobiliare					43.655	1,38%	43.655	1,38%
Altri ricavi					92.006	2,91%	92.006	2,91%
Totale	2.640.573	83,44%	209.990	6,64%	314.213	9,93%	3.164.776	100,00%

2.2 LE ATTIVITÀ REALIZZATE

2.2.1 L'approccio seguito

Prima di entrare nello specifico delle singole realizzazioni è opportuno richiamare quale è stato l'approccio seguito nelle attività per concretizzare la mission aziendale, che consiste nel:

Sostenere le strategie del sistema camerale nell'interpretazione dei fenomeni di rilievo per le imprese e la competitività, secondo un approccio di valutazione complessiva della sostenibilità (ambientale, sociale e istituzionale), con l'utilizzo di metodologie innovative e integrate di analisi dei dati consuntivi e previsionali, accreditando e diffondendo una immagine di punto di riferimento per la comprensione delle dinamiche socio-economiche territoriali, in coerenza con il brand Tagliacarne, ma con una proiezione globale.

Questa mission comporta la stretta integrazione, nel processo di elaborazione/produzione dei diversi contributi di ricerca, tra:

- know how aziendale specifico;
- continua evoluzione di approcci metodologici ed elaborazione di strumenti di supporto all'attività (uso di metodi avanzati di analisi di big data e costituzione di banche dati di supporto);
- attenzione alle forme di rappresentazione e di comunicazione dei risultati attraverso uno stile sempre più orientato a cogliere l'essenza dei fenomeni e a trasmetterla anche attraverso forme grafiche coerenti (sviluppo di infografiche tematiche).

L'obiettivo è di attivare un processo conoscitivo orientato secondo un circolo virtuoso in cui la conoscenza sviluppata attraverso l'arricchimento di procedure e di metodi viene circolarizzata tra

il personale attraverso un continuo confronto, che contribuisce (a sua volta) ad arricchire il know-how aziendale.



Da ciò l'enfasi alle occasioni di scambio interno dei risultati, alla organizzazione di team multifunzionali di progetto, articolati anche per specifiche fasi dei processi, al consolidamento di un approccio di squadra, che si è sviluppato nel corso del 2023 anche attraverso lo strumento del team building e del coaching (Tagliacarne Human Lab), alla tensione ad assicurare il più possibile la comunicazione interna dei principali risultati (informazione come bene comune e risorsa da mettere a fattor comune e non come elemento privilegiato di conoscenza), anche allo scopo di favorire una migliore percezione del complessivo lavoro svolto per identificare al meglio, e in modo più motivante, il proprio contributo al processo complessivo.

Ciò spiega la particolare enfasi attribuita, anche nella misurazione delle performance, all'entità e allo spessore della capacità relazionale interna ed esterna del personale a tutti i livelli.

2.2.2 Le principali attività

a) Contabilità territoriale

La principale linea di attività sul tema riguarda la commessa Unioncamere sui parametri economici per la formazione dei Consigli delle Camere di commercio e il supporto al processo di completamento degli accorpamenti delle Camere di commercio. All'interno di questa attività si collocano i diversi prodotti del Centro studi previsti nel Programma Statistico Nazionale (PSN), quali le stime anticipate del valore aggiunto a livello provinciale, il valore aggiunto dell'artigianato nelle province italiane, il valore aggiunto della cooperazione nelle province italiane, il valore aggiunto prodotto dalla Pubblica Amministrazione nelle province italiane, il valore aggiunto prodotto dai liberi professionisti nelle province italiane, il valore aggiunto prodotto dalle istituzioni non profit nelle province italiane, il valore aggiunto per fascia dimensionale di impresa.

Inoltre, è stato stimato il reddito disponibile delle famiglie a livello provinciale ed è stata realizzata una valutazione anche dei redditi da lavoro dipendente e delle principali voci di entrata e uscita delle famiglie.

Un progetto specifico ha riguardato la stima del valore aggiunto comunale per conto della regione Veneto.

b) Filiere produttive

Questa linea di attività è ormai una consolidata peculiarità dell'azione di ricerca. In particolare, sono state sviluppate le ricerche sulle filiere green, culturale, del mare, sull'agricoltura, sulla cooperazione e le imprese no-profit.

La linea ha riguardato una serie di lavori:

- *Due rapporti tematici realizzati nell'ambito della collaborazione Unioncamere-Symbola (Io sono cultura, GreenItaly);*
- *Rapporto nazionale sull'economia del mare, promosso dalla CCIAA di Frosinone-Latina per il tramite della società Informare;*
- *Rapporto economia del mare per Camera di commercio di Lecce*
- *Dati, indicatori e analisi sulle imprese della filiera del legno, realizzato per Unioncamere nell'ambito di una convenzione con il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;*
- *La ricerca con CNA-Pensionati sulla domanda di servizi ritenuti espressivi dei bisogni di salute reali della comunità dei pensionati;*
- *Osservatorio sulle imprese del commercio nei centri storici sull'evoluzione della base produttiva, realizzato per Confcommercio;*
- *Analisi sulle aree funzionali urbane e il fenomeno della distribuzione commerciale, realizzata per Confcommercio (Progetto CITIES);*
- *Indicatori territoriali sul settore agroalimentare, realizzato per Ismea;*
- *Rapporto sulle caratteristiche nell'agroalimentare;*
- *Osservatorio Nazionale del commercio, supporto alla realizzazione di elaborazione e reportistica per Unioncamere nell'ambito di una collaborazione con il Mimit;*
- *Indagine sulla bioeconomia circolare e supporto al Cluster Spring su questo tema;*
- *Indagine sulle imprese cooperative per conto del MIMIT;*
- *Strumenti di analisi ed informazione economica sulle ZES, per conto di Unioncamere nell'ambito di un progetto con l'Agenzia per la Coesione Territoriale;*
- *Indagine sul sistema aftermarket della filiera dell'automotive.*

Sono poi proseguite le attività del progetto GRINS - Growing Resilient, Inclusive and Sustainable, finanziato dal PNRR Missione 4, che vede coinvolta una partnership composta da 27 organizzazioni tra università pubbliche, private, centri di ricerca e aziende. Il Centro Studi partecipa, in modo specifico, alle attività di ricerca finalizzate all'individuazione, misurazione e valutazione di strategie e azioni imprenditoriali per la transizione green. Nei primi mesi del progetto, il sottogruppo di lavoro in cui il Centro Studi è coinvolto ha definito il quadro concettuale di riferimento e il questionario di rilevazione di un'indagine campionaria sulle imprese inerente alla misurazione della sostenibilità aziendale. L'indagine sarà rivolta ad aziende con almeno 10 addetti in sei aree regionali; la componente di indagine nella regione Campania sarà coordinata dal Centro Studi e sarà rivolta a 750 imprese del settore agroalimentare.

c) Imprese e imprenditorialità

Punta alla ricostruzione della morfologia e dei profili di specifici spaccati tematici d'impresa:

- *Rapporto sulle medie imprese in Italia e sulle medie imprese nel Mezzogiorno in collaborazione con Mediobanca;*
- *Schede sull'imprenditorialità femminile nell'ambito del progetto promosso da Unioncamere-Invitalia gestito da Si.Camera;*
- *Ricerca sulle imprese coesive (Rapporto "Coesione è competizione");*
- *Rapporto di analisi dei dati del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con rilevazione su 1.00 nuovi enti iscritti;*
- *Profili di management nelle imprese familiari condotta con Cuoia e Asfor.*

d) RicercheAzione

Si tratta di una linea che prevede analisi aventi non solo un valore conoscitivo, ma anche una immediata ricaduta per iniziative di servizio. In questo ambito rientrano le attività sulla domanda di professioni e più in particolare di valorizzazione del sistema informativo Excelsior di Unioncamere, e le attività di assistenza svolte per il Mimit.

Fanno parte di questa linea le ricerche realizzate per Unioncamere: *nell'ambito del progetto Excelsior Unioncamere-Anpal - competenze digitali, competenze green, imprese e professioni culturali e creative.*

In questo ambito si colloca anche la ricerca sulla struttura dell'internazionalizzazione di specifiche province del Mezzogiorno condotta insieme a Promos-Italia e la ricerca condotta con Mecenate '90 sulla struttura delle medie città e le dinamiche di sviluppo del loro territorio.

Inoltre, c'è stata la conclusione del progetto OK - Open Knowledge realizzato per Unioncamere nell'ambito di una convenzione con il Ministero dell'Interno (PON legalità 2014-2020) finalizzato alla animazione e formazione per creare valore sociale, economico e civico per il territorio attraverso la conoscenza e l'utilizzo degli open data sulle aziende confiscate.

Un intervento specifico ha poi riguardato la predisposizione per Unioncamere di un modello di valutazione di impatto dei progetti cofinanziati dal Fondo di Perequazione, istituito presso Unioncamere ai sensi dell'art. 18, comma 5, della legge n. 580/1993, anche per poter utilizzare tale schema nella valutazione delle attività progettuali diverse e che introduce indicatori di valutazione per la misurazione dell'impatto e dell'efficacia dei progetti camerali. I risultati di questa attività sono stati presentati in occasione di un incontro organizzato presso Unioncamere con i referenti di tutte le Camere di commercio e Unioni regionali coinvolte.

e) Osservatori camerali

Questa attività si configura in più casi (CCIAA di Chieti-Pescara, CCIAA di Reggio Calabria, Crotone, Catanzaro e Vibo Valentia, Camera di Commercio di Salerno, Camera delle Riviere Liguri, Camera di commercio Camera di commercio di Pavia, Ricerca customer satisfaction per Camera di commercio di Modena, Camera di commercio di Caserta, Camera di commercio di Messina)

come un servizio di affiancamento alle Camere sui temi di informazione statistico-economica, contribuendo alle attività di promozione e comunicazione attraverso note rapide, infografiche e presentazioni sul territorio, ovvero attraverso specifici approfondimenti di carattere tematico su filiere o settori rilevanti per l'economia dei territori.

f) Indicatori quantitativi innovativi per la misurazione delle dinamiche economiche locali e i processi di sviluppo.

In questo ambito si sono sviluppate due linee di lavoro:

- l'arricchimento del sistema informativo economico statistico **C.Stat**, fornito alle Camere di commercio per l'analisi dei fenomeni territoriali (provinciali e comunali) coerente con gli ambienti di consultazione della statistica ufficiale (Sistan hub) e relativa presentazione e assistenza alle Camere di commercio utilizzatrici;
- elaborazione di **Dataview** un sistema coordinato e confrontabile di infografiche che consente di avere il polso delle dinamiche territoriali e che dopo una fase di sperimentazione gestita con le Camere di commercio che ha dato luogo a una serie di prototipi, verrà messo a regime nel 2024.

Qui si colloca anche il supporto elaborativo e di assistenza fornito a Il Sole 24 Ore per la periodica indagine sulla qualità della vita nelle province italiane

g) Produzione scientifica e workshop

Il Centro Studi cura la segreteria della redazione della collana TESI-TEMI realizzata insieme ad Università Mercatorum una linea di working paper con referaggio che punta a sviluppare contributi di discussione sui temi d'interesse dell'economia e della società. Nel 2023 sono stati editati 4 numeri di TESI PAPER per un totale di 14 TESI PAPER e n. 1 TESI DISCUSSION e n.4 interventi sul Blog di discussione collegato che registra al 31/12/2023 n. 9 interventi.

Nel 2023 inoltre c'è stata una notevole presenza del personale del Centro studi in seminari, convegni e gruppi di lavoro tematici, anche con l'obiettivo di assicurare la diffusa capacità del personale di presidio e di vicinanza ai territori. Complessivamente si è trattato di oltre 70.

Accanto a questi prodotti di ricerca nel 2023 si è sviluppata una intensa attività di realizzazione di dossier tematici e di supporto al decision making di cui i principali hanno riguardato l'evoluzione della struttura imprenditoriale vis a vis con lo shock energetico e le modifiche del quadro geo-economico (in occasione delle Assemblee di Unioncamere), le caratteristiche della governance familiare, le caratteristiche strutturali delle filiere, caratteristiche delle città metropolitane e la qualità della vita a livello provinciale, gli aspetti di digitalizzazione e green delle imprese, l'imprenditorialità giovanile e femminile, la struttura del mercato del lavoro, le schede strutturali per la Presidenza della Repubblica di supporto alle presenze istituzionali sul territorio.

Un impegno specifico di R&S ha riguardato lo sviluppo di elaborazioni complesse su grandi basi dati della statistica ufficiale (archivi su imprese, unità locali, istituzioni non profit, istituzioni pubbliche) e sui bilanci delle imprese attraverso Power BI (strumento per visualizzazioni di dati interattivi e funzionalità di business intelligence con un'interfaccia grafica) e arcGIS (sistema informativo geografico per la creazione e l'uso di mappe e la compilazione di dati geografici), consentendo di potenziare le analisi presentate nei diversi progetti.

h) Sviluppo dell'azione di promozione e di comunicazione

Nel 2023 si sono ulteriormente sviluppate le attività di stampa e comunicazione nonché di implementazione di partnership scientifiche. Si tratta, infatti, di elementi centrali della strategia del Centro studi a supporto dell'intero sistema, per diffondere la conoscenza delle iniziative intraprese e la reputazione dell'istituzione collocandola tra i principali attori di riferimento sui temi dello sviluppo dell'impresa, della sua morfologia e articolazione, e delle dinamiche socio-economiche dei territori.

In questo ambito:

- a) L'attività di ufficio stampa in senso stretto ha portato ad una crescita considerevole della presenza del Centro Studi sui media con oltre 1.500 uscite sulla stampa nazionale, locale, sulle testate online e quella radiotelevisive. Significativo appare, in particolare, il raddoppio rispetto al 2022 dei servizi giornalistici trasmessi su radio e tv. È proseguita, inoltre, l'attività di sinergia con Unioncamere e le altre realtà del sistema camerale anche attraverso la costante presenza attiva nella redazione del Magazine Unioncamere Economia&Impresa. In continuità con l'anno precedente, poi, è stata portata avanti la partnership editoriale con Il Sole 24 Ore, che ha permesso di consolidare la nostra presenza a livello territoriale sui dorsali del Nord Ovest, Nord Est, Lombardia e Sud con una rubrica ad hoc titolata "Diario di bordo dell'Economia territoriale".
- b) È, inoltre, stata incrementata la presenza sui canali social con particolare riguardo a LinkedIn che costituisce il network principale diretto al target professional. A questo proposito, in linea con le raccomandazioni del Consiglio del Centro Studi, è stato fatto uno sforzo particolare per arricchire i post con infografiche volte ad attrarre maggiormente l'attenzione dei pubblici di riferimento, in tutto ne sono state sviluppate circa una trentina. Nello stesso tempo è stata avviata una campagna promozionale sui vari canali per stimolare ulteriormente l'interesse sulle attività e sulle indagini del Centro Studi e ad aumentare la platea dei follower. È stato, inoltre, mantenuto un occhio vigile sulle evoluzioni dei canali Facebook e X (ex Twitter) al centro di profondi cambiamenti strategici.

IL QUADRO DI SINTESI DEI DIVERSI PRODOTTI REALIZZATI È SINTETIZZATO DAL SEGUENTE SCHEMA

Contabilità Territoriale	Filiere Produttive	Imprese e Imprenditorialità	Monitoraggi e Sviluppo policy	Osservatori Economici camerali	Ricerche/Azione	Supporto Decision making	Produzione scientifica Workshop	Promozione e comunicazione
Valore aggiunto provinciale dei settori economici: agricoltura, industria servizi, artigianato, ecc.	Io sono Cultura	Medie imprese Italia	C-Stat -sistema informativo provinciale e comunale	Chieti-Pescara	Rapporti Excelsior digitale, green, cultura	Dossier tematici Assemblee di sistema e altri impegni di sistema	Segreteria redazione TESI-TEMI (working paper)	Definizione format di presentazione
Valore aggiunto comunale	GreenItaly	Medie imprese Mezzogiorno	Dataview	Reggio Calabria	Trasformazione città medie	Supporto audizioni parlamentari	Contributi scientifici di ricerca su Riviste specialistiche	Dashboard tematiche
Redditi famiglie provinciali	Filiera Agroalimentare	Ricerca Imprenditorialità Coesiva	Supp. Indicatori. Qualità vita de Il Sole24Ore	Pavia	Progetto Open Knowledge	Dossier Presidenza della Repubblica	Organizzazione seminari tematici con società scientifiche	Azioni Ufficio stampa
Redditi provinciali da lavoro dipendente	Indicatori economici ISMEA	Imprenditorialità giovanile		Riviere liguri	Impatto Fondo perequativo di Unioncamere	Supporto interventi vertice del sistema camerale	Attività di R&S attraverso applicazioni di Business Intelligence e strumenti GIS su big data	Azioni social media
Produzione agricoltura lorda vendibile	Osservatorio sul commercio di grande superficie-MIMIT	Imprenditorialità femminile		Vibo-Catanzaro-Crotone				Dorsi tematici Il Sole 24 Ore
	Osservatorio commercio centri storici-Confcommercio	Demografia imprenditoriale		Salerno				Partecipazione Magazine di sistema camerale
	Cities-progetto sui centri urbani	Profili management e imprese familiari		Modena (customer satisfaction servizi camerali)				
	Filiera del legno	Ricerca Terzo settore		Messina				
	Filiera economia del mare			Frosinone - Latina				
	Rapporto economia mare Lecce			Caserta				
	Ricerca after market automotive							
	Programma Grins							
	Ricerca sulle Zone Economiche Speciali							
	Ricerca silver economy per CNA-Pensionati							
	Indagine bioeconomia circolare							

2.3 LA COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO AZIENDALE

L'Organico aziendale, nel 2023, registra n. 26 unità complessive così ripartite: 20 unità con contratto a tempo indeterminato di cui n. 4 in distacco e n. 1 dedicata al supporto di azioni congiunte con Unioncamere, n. 2 unità a tempo determinato, 2 unità in somministrazione e n. 2 unità in collaborazione, così strutturato:

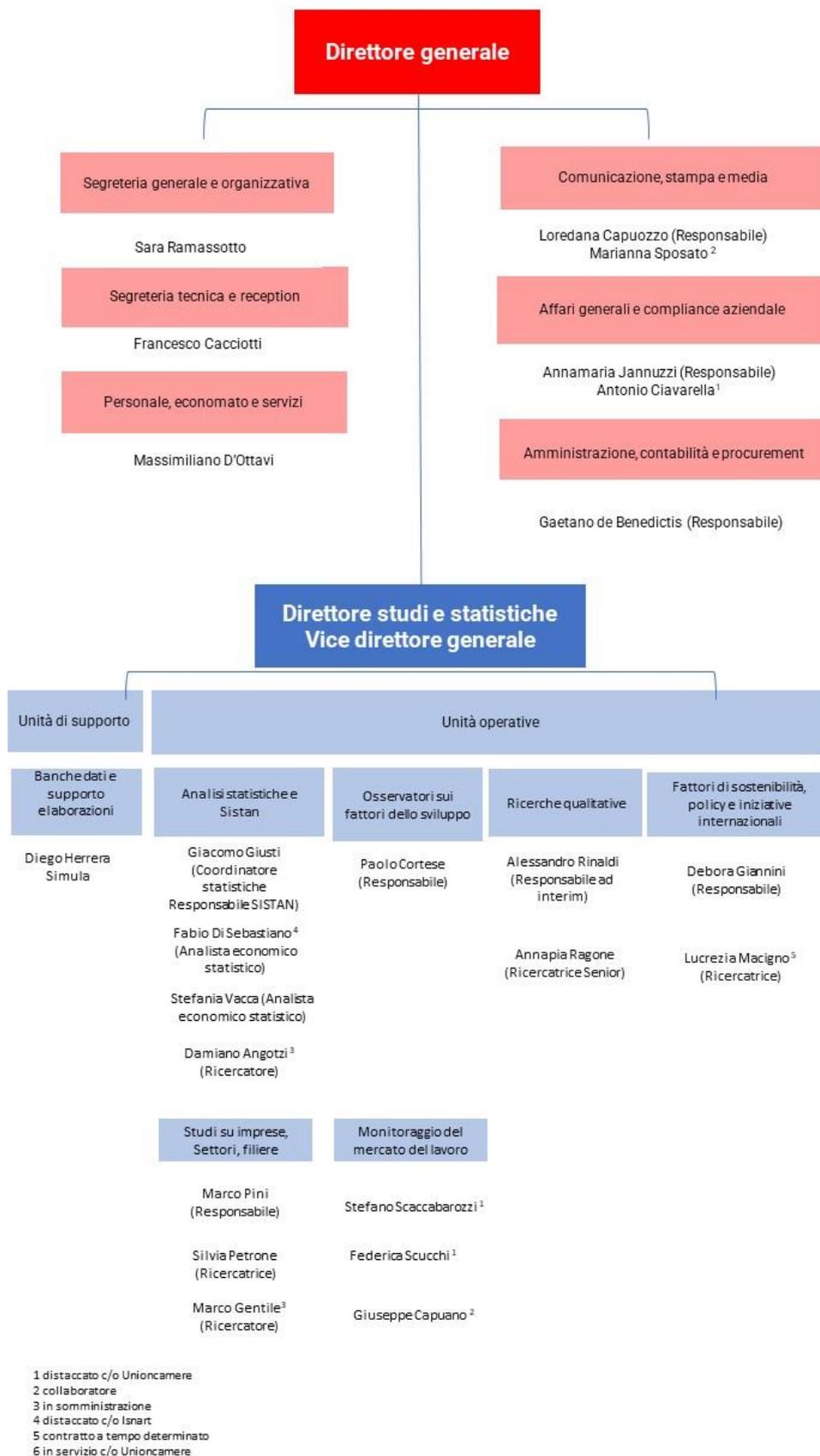
Area	Livello	Nominativo	Note
	Dirigente	ESPOSITO Gaetano Fausto	
Produzione	Dirigente	RINALDI Alessandro	
	Quadro	SCACCABAROZZI Stefano	Distaccato al 100% presso Unioncamere da Gennaio 2023
	Redattore	CAPUOZZO Loredana	
	1° Livello	CORTESE Paolo	
	1° Livello	GIANNINI Debora	
	1° Livello	GIUSTI Giacomo	
	1° Livello	HERRERA Simula Diego	
	1° Livello	PINI Marco	
	1° Livello	RAGONE Annapia	
	2° Livello	PEDONE Mariagrazia	
	2° Livello	SCUCCHI Federica	Distaccata al 100% presso Unioncamere da Gennaio 2023
	3° Livello	ANGOTZI Daniano	In somministrazione da Marzo 2023
	3° Livello	DI SEBASTIANO Fabio	Distaccato 100% presso Isnart a partire da giugno 2023
	3° livello	GENTILE Marco	In somministrazione da Febbraio 2023
	3° Livello	MACIGNO Lucrezia	Contratto a progetto GRINS dal Giugno 2023
	Personale di STAFF	Quadro	DE BENEDICTIS Gaetano
1° Livello		JANNUZZI Annamaria	
2° livello		CIAVARELLA Antonio	Distaccato al 100% presso Unioncamere
3° Livello		D'OTTAVI Massimiliano	
3° Livello		RAMASSOTTO Sara	A tempo indeterminato da Marzo 2023
4° Livello		CACCIOTTI Francesco	

La dinamica del personale nell'anno 2023 ha registrato le seguenti variazioni:

- è stata selezionata ed assunta una risorsa a tempo indeterminato con inquadramento al III livello del CCNL della distribuzione, commercio e terziario applicato da Centro Studi a presidio della funzione di segretaria generale (da marzo 2023);
- sono stati ingaggiati n. 2 collaboratori rispettivamente per la funzione di gestione dei social media e a supporto all'Unioncamere sui temi dello sviluppo delle policy del mercato del lavoro;
- si è conclusa la procedura di selezione di un operatore economico abilitato a fornire personale in somministrazione per ricercare e rendere disponibili n.3 figure professionali con competenze economico-statistiche; n. 2 risorse sono state attivate al III livello del CCNL applicato da Centro Studi rispettivamente nell'area Studi su Imprese, Settori, Filiere e per l'area Analisi statistiche e Sistan; la terza posizione sarà attivata entro giugno 2024;
- è stato stipulato, a seguito di selezione ad evidenza pubblica, un contratto a tempo determinato con una risorsa selezionata al III livello del CCNL applicato da Centro Studi a valere sul progetto GRINS ed inserita nell'area Fattori di sostenibilità, policy ed iniziative internazionali per il periodo 1 giugno 2023 – 31 Maggio 2025.
- nel corso dell'anno è stato approvato, in accordo con il Sindacato presente in azienda, un sistema di misurazione delle performance per il personale dipendente e distaccato;
- la struttura ha anche ospitato un profilo con specializzazione post laurea in corso, dottore di ricerca presso Universitas Mercatorum, che è stato impegnato su tematiche relative ai Big Data;

Nel luglio 2023 l'organigramma in vigore è stato aggiornato con l'inserimento dei nuovi profili professionali in forza al Centro Studi e con la creazione di una nuova area organizzativa denominata Fattori di sostenibilità, policy e iniziative internazionali.

Organigramma in vigore al 31 Dicembre 20223



2.4 GLI INDICATORI DI RISULTATO 2023

Al fine di evidenziare adeguati parametri omogenei nel tempo ed espressivi della gestione aziendale viene di seguito riclassificato il conto economico al costo del venduto e lo stato patrimoniale con il criterio finanziario.

CONTO ECONOMICO	
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.029.937
<i>Consumi</i>	1.455
<i>Prestazione di servizi</i>	1.018.196
<i>Ammortamenti</i>	54.930
<i>Costo del lavoro</i>	1.729.228
<i>Altri costi di gestione</i>	144.976
COSTO DEL VENDUTO	2.948.783
<i>Sopravvenienze attive operative</i>	81.706
<i>Accantonamenti</i>	-100.000
RISULTATO OPERATIVO	62.860
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE	-21.045
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	15.729
RISULTATO RIVALUTAZ./SVALUTAZIONI	0
RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	57.544
RISULTATO DELLA GESTIONE EXTRA CARATTERISTICA	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	57.542
<i>Imposte correnti</i>	-87.996
<i>Imposte antic., diff. e degli esercizi precedenti</i>	49.247
RISULTATO NETTO	18.795

STATO PATRIMONIALE			
(criterio finanziario)			
Attivo		Passivo	
ATTIVO FISSO	969.391	MEZZI PROPRI	1.202.984
Immobilizzazioni immateriali	404.792	Capitale sociale	500.824
Immobilizzazioni materiali	564.600	Riserve	702.160
ATTIVO CIRCOLANTE	2.112.727	PASSIVITA' CONSOLIDATE	903.940
Liquidità immediate	871.290	Fondo per rischi ed oneri	125.177
Liquidità differite	624.528	Fondo T.F.R.	778.763
Rimanenze	616.909	PASSIVITA' CORRENTI	975.194
CAPITALE INVESTITO	3.082.119	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	3.082.119

Vengono, quindi, esposti i principali indicatori economici, di struttura e di liquidità relativi all'anno 2022 posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

Indicatori economici	2023	2022
R.O.E. (risultato netto / mezzi propri)	1,56%	3,58%
R.O.I. (risultato operativo / capitale investito netto)	2,98%	0,63%
R.O.S. (risultato operativo / valore della produzione)	2,07%	0,50%

Indicatori di struttura	2023	2022
Quoziente di struttura primario (mezzi propri / attivo fisso)	1,24	1,12
Quoziente di struttura secondario (mezzi propri + passività consolidate / attivo fisso)	2,17	1,92
Indice di indebitamento (passività consolidate + passività correnti / mezzi propri)	1,56	1,34
Indice di indipendenza finanziaria (mezzi propri / passività consolidate + passività correnti)	0,64	0,74

Indicatori di liquidità	2023	2022
Indice di liquidità primario (liquidità immediate / passività correnti)	0,89	1,09
Indice di liquidità secondario (liquidità immediate + liquidità differite / passività correnti)	1,53	1,63
Indice di disponibilità (attivo circolante / passività correnti)	2,17	2,32

Gli **indicatori economici** mostrano una redditività operativa dell'azienda coerente con la natura pubblicistica della società, ove lo scopo primario non è quello del lucro, bensì l'assistenza in favore dei soci nelle materie specialistiche di competenza.

Gli **indicatori di struttura** mostrano una acquisita capacità dell'azienda di finanziare gli investimenti con il proprio patrimonio netto e le passività consolidate. L'indice di indebitamento e l'indice di indipendenza finanziaria evidenziano un buon equilibrio tra mezzi propri e mezzi di terzi.

Gli **indicatori di liquidità** evidenziano, infine, come il percorso di rafforzamento sopra descritto ha contribuito a garantire all'azienda il soddisfacimento dei propri impegni di breve periodo con le risorse liquide.

3. **CONCLUSIONI**

Il Bilancio 2023 che viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei Soci, si chiude con un utile di 18.795,00 Euro, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente

Giuseppe MOLINARI

